

PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona X Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	FR JEDIEL KARAGANIA KATHURI
denominazione (ente / associazione)	PARROCCHIA DI MARIMANTI CHRIST THE KING, KENYA
posta elettronica	karaganiajediel@yahoo.com 0725760184
sito web	Non presente
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Il progetto prevede la costruzione di una chiesa che serva sia al culto e alla formazione dei carcerati, sia alla popolazione locale di Marimanti diocesi di Meru, Kenya. La chiesa verrà intitolata a Maria Ausiliatrice.</p> <p>Il progetto ci è stato presentato direttamente dal parroco e dal catechista a seguito di una nostra visita al carcere di Marimanti, durante un'esperienza missionaria nell'ottobre 2025. Abbiamo avuto modo di incontrare personalmente i carcerati, e celebrare la messa con loro, all'aperto sotto il sole. Questo ci ha permesso di toccare con mano l'effettiva esigenza della costruzione di una chiesa che serva a loro come spazio aggregativo e formativo.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Email:
Referente in Italia	Cognome/Nome: don Stefano Cheula Email: stefano.cheula@gmail.com

PROGETTO

Titolo	Costruzione di una chiesa destinata ai carcerati di Marimanti (Kenya) e aperta anche ai fedeli della zona.
Luogo di intervento	Parrocchia di Marimanti, Diocesi di Meru (Kenya)
Obiettivo generale	Costruzione di una chiesa destinata ai carcerati di Marimanti (Kenya) e aperta anche ai fedeli della zona.
Obiettivo specifico	<p>La chiesa sarà utilizzata primariamente per il culto ma anche per la formazione e la catechesi. I carcerati attualmente si ritrovano all'aperto, sotto il sole, senza alcuna protezione.</p> <p>La domenica la chiesa servirà al culto della popolazione locale, che attualmente è troppo lontana dalla parrocchia.</p>

Tempi Progetto	Durata Progetto: 3 anni Data inizio attività: all'arrivo dei finanziamenti <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi X I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	(breve descrizione) In particolare la fascia debole rappresentata dai carcerati e da tutta la popolazione
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> X Pastorale <input type="checkbox"/> X Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> X umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	(breve descrizione) Il carcere si trova in luogo isolato dal centro abitato di Marimanti in Kenya. La condizione dei carcerati in Kenya è molto lontana dagli standard europei. Non è prevista alcuna cura della persona e prevale l'aspetto puramente detentivo e punitivo. Attualmente il catechista responsabile della pastorale carceraria sta facendo un grande lavoro che però non è supportato da strutture e da mezzi. Ciononostante, la risposta dei carcerati alle proposte pastorali è molto forte ed espressiva di una ricerca di fede e di senso della loro condizione. L'età media dei carcerati è di 25 anni.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
Il carcere si trova in luogo isolato dal centro abitato di Marimanti in Kenya. La condizione dei carcerati in Kenya è molto lontana dagli standard europei. Non è prevista alcuna cura della persona e prevale l'aspetto puramente detentivo e punitivo. Attualmente il catechista responsabile della pastorale carceraria sta facendo un grande lavoro che però non è supportato da strutture e da mezzi. Ciononostante la risposta dei carcerati alla proposte pastorali è molto forte ed espressiva di una ricerca di fede e di senso della loro condizione. L'età media dei carcerati è di 25 anni.	

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>L'attività di costruzione e gestione pastorale della struttura è di competenza della parrocchia di Marimanti.</p> <p>Il carcere, nella persona del direttore, si è dimostrato molto interessato a favorire e sostenere la realizzazione dell'opera.</p>	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
<p>Il progetto prevede la costruzione di una chiesa che serva sia al culto e alla formazione dei carcerati, sia alla popolazione locale di Marimanti diocesi di Meru, Kenya.</p> <p>Il progetto ci è stato presentato direttamente dal parroco e dal catechista a seguito di una nostra visita al carcere di Marimanti, durante un'esperienza missionaria nell'ottobre 2025. Abbiamo avuto modo di incontrare personalmente i carcerati, e celebrare la messa con loro, all'aperto sotto il sole.</p> <p>Questo ci ha permesso di toccare con mano l'effettiva esigenza della costruzione di una chiesa che serva a loro come spazio aggregativo e formativo.</p>	

La continuità verrà assicurata dall'opera del parroco e del catechista.

Preventivo finanziario	
------------------------	--

Costo globale	valuta locale	€
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€

Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> X organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> X altro	(specificare) Manodopera a cura dei carcerati	valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2026-+		valuta locale	€
Allegati: <input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro			
LUOGO E DATA		NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO	

ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni
 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374
 Email collette.donazioni@diocesi.to.it Web www.diocesi.torino.it/donazioni